

*D. T.* Qua dunque a me la mano.

*Scin.* Eccola.

*D. T.* O cara,

O morbidetta mano, o mano, o ma-  
no - - - - -

*Scin.* Basta via.

*D. T.* Come basta? ah, ah, tu credi

Ch'io già delle mie brame

Sia giunto alla deserta, e l'ai sbagliata,

Che questa è l'insalata.

Al fin dove fiam noi?

*Scin.* In un orto, nol vede?

*D. T.* Di ciò son persuaso;

(Oh orto, da quest' orto

I miei soldi passarono all' Occaso.)

Ma io non posso più.

Vorrei.

*Scin.* Che cosa vuole?

*D. T.* Vorrei da que' begl' occhi - - -

*Scin.* Oh, di grazia non tocchi.

*D. T.* Anzi da quella bocca - - -

*Scin.* Non tocchi l'onestà.

*D. T.* E chi mai per pietà, chi te la tocca?

b

Oh,